



Oltre duemila persone hanno assistito agli incontri. Venerdì conclusione con Giorgia Soleri Con Arezzo Moonlight festival la lettura conquista Piazza Grande

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

Passerella letteraria in piazza Grande. Sold out per i primi otto eventi. La voce di scrittori nazionali e internazionali ha riecheggiato nel bellissimo palcoscenico della terrazza di Fraternita eletta salotto letterario grazie all'Arezzo Moonlight Festival, l'evento culturale organizzato da Confesercenti e dalla Feltrinelli che per quattro giorni ha acceso la voglia di leggere e confrontarsi su tematiche di attualità con l'obiettivo di fare della cultura uno strumento di accoglienza e promozione turistica. Adesso sale l'attesa per l'arrivo in città di Giorgia Soleri. La serata conclusiva, in programma per venerdì 29 luglio, è riservata alla modella ed influencer. La presentazione del libro "La Signorina Nessuno" sarà l'occasione per una riflessione al femminile. In attesa di far calare il sipario sulla



Libri in Piazza Grande
Alcuni degli scrittori protagonisti dell'Arezzo Moonlight festival



chiudere il festival con Giorgia Soleri. La nota modella e influencer sarà in città venerdì 29 luglio per la presentazione in programma per le ore 21. A condurre la serata conclusiva di Arezzo Moonlight Festival saranno la direttrice di Confesercenti Arezzo Valeria Alvisi e la direttrice dell'emittente televi-



Ultimo evento
Per venerdì incontro con la influencer Giorgia Soleri

Bilancio positivo

Già al lavoro per il prossimo programma

prima edizione del festival letterario, tra gli organizzatori è già il momento per fare un positivo bilancio. La maratona di quattro giorni ha registrato il tutto esaurito. La voglia di cultura è stata più forte del caldo che ha caratterizzato il weekend aretino. Sono state oltre duemila le persone che si sono avvicinate durante gli otto incontri con gli autori selezionati dal direttore artistico del Festival Gabriele Grazi. Soddisfazione tra gli organizzatori che adesso aspettano di

commenta la direttrice di Confesercenti Valeria Alvisi "per aver presentato un calendario di appuntamenti culturali capaci di calamitare in piazza Grande moltissime persone. Il successo della nostra manifestazione conferma l'interesse vivo della città nei confronti della cultura. Confesercenti ha organizzato il festival proprio nella convinzione di voler offrire occasioni d'incontro con l'obiettivo di poter da-



re una spinta anche turistica grazie all'offerta culturale e letteraria". Per quattro giorni quindi il terrazzo di Fraternita si è trasformato in salotto letterario ospitando Carlo e Renzo Piano, Gabriella Genisi, Matteo Giusti, Giampaolo Simi, Francesco Recami, Peter Stein, Simone Tempia, Giacomo Gorini e Alan Friedman.

"Autori che hanno apprezzato le bellezze della nostra città" aggiunge il direttore artistico Gabriele Grazi "e che hanno regalato agli spettatori interessanti momenti di riflessione attraverso l'illustrazione delle loro opere. È stato un crescendo di interesse e le serate sono state apprezzate. Adesso aspettiamo di archiviare la prima edizione di Arezzo con Giorgia Soleri. L'appuntamento, ad ingresso gratuito, per gli aretini e per i turisti, è in piazza Grande alle ore 21 di venerdì 29 luglio. Sarà l'ultimo appuntamento che manderà in archivio la prima edizione di un festival che ha posto le basi per proseguire sul percorso tracciato".

Confesercenti e Feltrinelli infatti già pensano alla seconda edizione. "La gratificazione" dicono Alvisi e Grazi "nell'aver riscosso apprezzamenti in termini di partecipazione e commenti positivi, rappresenta lo stimolo che, fin da adesso, ci permette di iniziare ad organizzare una seconda edizione per il 2023". Arezzo Moonlight Festival è organizzato da Confesercenti Arezzo con la Feltrinelli Point sotto la direzione artistica di Gabriele Grazi, con il patrocinio della Camera di Commercio di Arezzo e Siena e del Comune di Arezzo, con la collaborazione della Fraternita dei Laici, della

Location straordinaria
Apprezzata dal pubblico di lettori e anche di turisti

Fondazione Arezzo Intour, di Discover Arezzo e grazie al contributo della Banca di Anghiari e Stia, di Italia Comfidi, di Estra e di Italplan.